

Sciccheria

Un sovrapposto Sporting tipo Boss come il Rizzini custom shop sa fare. Qualità eccelse dal punto di vista balistico, estetica di livello, grazie alle incisioni rose & scroll di Elena Bosio. L'occasione per presentare la nuova proposta Rizzini per il fucile personalizzato, di livello industriale o con tirature completamente artigianali

Di Massimo Vallini

Il marchio Rcs è la firma e l'acronimo del Rizzini custom shop. Non una vera e propria novità: già nel 2004 Battista Rizzini aveva costituito una società in partnership con Ivano Tanfoglio per costruire armi classiche, "fini" o semplicemente custom di livello, sintesi di stile, di arte e di qualità costruttiva. Oggi l'esigenza di rispondere alle richieste sempre più ricercate dei clienti ha suggerito la costituzione di un reparto orientato alla creazione di prodotti diversi e unici perché completamente personalizzati, dalle caratteristiche meccaniche a quelle estetiche, sia per caccia sia per tiro. Chi decide di farsi costruire un fucile "custom" vi troverà artigiani competenti che gli offriranno la possibilità di seguire passo dopo passo la progettazione e lo sviluppo dell'arma per renderla veramente unica.

Giuseppe Rizzini spiega che al momento non sono in tanti a offrire questo servizio in Italia: «In fiera o sulle pedane del tiro incontriamo sempre più clienti che vogliono fucili personalizzati. Gli armieri ci mandano i loro clienti o li accompagnano: noi vogliamo essere sicuri del servizio dunque è indispensabile che vengano qui per essere seguiti al massimo, poi ci si appoggia alle armerie. Realizziamo una scheda del prodotto con tutte le misure del cliente. Per un fucile personalizzato si sceglie base di partenza, si può scegliere il legno dallo sbizzato e poi il livello di finiture, con tutta l'estetica. Ogni prodotto che esce dal Rizzini custom shop viene corredato da una garanzia di autenticità dell'incisione eseguita da un maestro incisore scelto dal cliente. Per i calci ci appoggiamo a Essevierre, o se il cliente preferisce Fabrizio Rivetta, Mario Tucci o Danilo Ancilli».

Due linee

La linea Lusso comprende fucili realizzati a mano di sana pianta con meccanica, canne e ba-

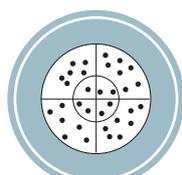
scule tirate a mano con carta 1.500, incisioni firmate da grandi maestri. È quest'ultima che determina i tempi di consegna, comunque dai quattro mesi in su. Rizzini si avvale dell'apporto tecnico ancora di Tanfoglio che ha lavorato con l'artigiano di fucili fini Libero Ferraglio (Ferlib) fin da quando aveva 14 anni, rilevandone poi il marchio.

Nella linea Lusso di Rizzini ci sono doppiette e sovrapposti con acciarini laterali Holland & Holland e anche sistema di scatto Dickson, doppiette Anson-Deeley e a cani esterni, Bar in wood, express H&H. Prezzi, con incisioni quotate separatamente, a partire da 14 mila euro per le Anson fino a 40 mila e oltre.

L'azienda di Marcheno, in attività dal 1966, ha avvertito la necessità di proporre al mercato anche una fascia intermedia costituita da versioni particolarmente raffinate dei suoi modelli industriali, costruiti con l'ausilio di macchine utensili d'alta precisione e di tecnologia all'avanguardia: Aurum, Artemis, Round body, Br 550 e 552, Br 440, Premier, S2000... Tutti i pezzi sono marchiati Rcs, appunto, importante aspetto che ne certifica l'originalità, con due leoni rampanti che sorreggono lo stemma. Possono comprendere lavorazioni e miglioramenti estetici, e poi la qualità dei legni e così l'incisione fanno lievitare il prezzo, che resta però contenuto, da circa 8 mila a 15 mila euro.

Il Rizzini Sce 2 presentato in queste pagine è proprio uno di questi modelli e deriva dal noto Br 440 El da competizione a batteria estraibile con in più le cartelle laterali.

È una versione Sporting calibro 12 con canne lunghe 760 mm (disponibili 710 e 810 mm), con coni di raccordo lunghi, set di 5 strozzatori intercambiabili interni (su richiesta strozzatori esterni con supplemento o strozzature fisse), bindella ventilata da 10 mm, bascula integrale incisa a mano, batteria estraibile e intercambiabile con molle a spirale. Notevole interesse tecnico riveste il tassello intercambiabile applicato ai ramponi



80%



12.000

Guarda il video





Questo sovrapposto tiro del Rizzini custom shop si chiama Sce 2 e deriva dal modello Br 440 El. Naturalmente l'allestimento è molto più prestigioso.



PER CHI VUOLE COMPRARLO

A chi è indirizzato
a tiratori di Sporting
e Compak

Cosa richiede
nessun adeguamento
particolare

Perché comprarlo
perché è un fucile molto
curato e ha caratteristiche
spiccate di attrezzo sportivo

Con chi si confronta
Beretta Dt11, Blaser F3,
Caesar Guerini Forum
impact, Gamba Daytona,
Kemen Km-4 lusso, Perazzi
Mx8, Salvinelli Sydney
Exo, Krieghoff K-80, Zoli
Z-expedition.

La batteria è facilmente estraibile e presenta molle elicoidali incapsulate in parallelepipedi d'acciaio e grilletto dorato

laterali sui fianchi interni della bascula, ideato per garantire prestazioni di lunga durata.

Bello e raffinato

Il sovrapposto è decisamente bello, raffinato, contribuiscono le incisioni *rose & scroll* sulle finte cartelle a incastro, senza viti. Sono opera della giovane Elena Bosio che ha ricoperto tutte le superfici "bianche" dell'Sce 2 con rosoni e inglesine fortemente contrastati e perfettamente realizzati. La bascula ha doppie conchiglie "morbide" e cartelle rialzate con bordini piatti che risultano evidenti sul petto, dove è riportato il nome del modello, mentre la firma dell'azienda compare su entrambi i fianchi.

La linea è tipicamente da tiro, forme e volumi, a dispetto della gentilezza delle incisioni, sono quelle di un fucile stabile, ben piantato. Una "macchina da piattelli", insomma, e la pedana ha confermato questa caratteristica: avrò occasione di spiegare nel dettaglio più avanti.

Bascula larga con i tasselli laterali tipo Boss, a giro di compasso, come già anticipato intercambiabili secondo il sistema brevettato da Rizzini che prevede un incastro a tenone e mortisa fissato da una vite a scomparsa. Alla base dei due ramponi posteriori, quelli a contatto con la faccia



di bascula, sono ricavati scassi sui quali si impegnano i tasselli comandati dalla chiave di apertura. Sui ramponi anteriori sono ricavate le sedi dei ramponi di basculaggio. Al centro del fondo di bascula scorre l'unica slitta di caricamento dei cani, sospinta dal dente della croce quando si bascula il fucile.

La bascula è in acciaio 18NiCrMo5, temprata, incisa e quindi cementata. Dello stesso materiale il monoblocco, sulla mezzeria del quale trovano posto gli estrattori automatici che vengono

❶ Sul petto compare il nome del fucile, sui fianchi la firma dell'azienda. Si notano i cordoncini delle cartelle rialzate.

❷ La batteria estraibile è dotata di due robuste molle elicoidali affondate in strutture a parallelepipedo, a formare un sistema cilindro-pistone che conferisce maggiore protezione.



Il sovrapposto è decisamente bello, raffinato; contribuiscono le incisioni rose & scroll di Elena Bosio sulle finte cartelle laterali

ticelli, larga 10 mm, zigrinata antiriflesso e con mirino rosso fluorescente a barretta. Anche i bindellini laterali sono ventilati.

Batteria estraibile

La batteria estraibile è dotata di due robuste molle elicoidali affondate in strutture a parallelepipedo, a formare un sistema cilindro-pistone che conferisce maggiore protezione e, soprattutto, consente all'arma di funzionare anche in caso di rotture delle molle. La batteria si estrae tirando indietro il cursore della sicura ancora qualche millimetro dalla posizione di "safe", facendo ruotare il ponticello in basso sull'unghia che lo trattiene alla bascula. Il grilletto inerziale è dorato e lo scatto pesa 2.335 grammi per la prima canna e 2.696 per la seconda (media di dieci pesate). All'interno del ponticello il pulsante per la scelta della prima canna. Il cursore è zigrinato in due modi differenti nelle due superfici a disposizione e la chiave di apertura completamente incisa, con zigrinature su entrambi i lati della palmetta. I legni sono in noce scelto. Colpisce la pistola anatomica che obbliga la mano sempre alla stessa posizione. Il polso e la mano assumono un ruolo fondamentale al fine di ridurre all'essenziale il movimento delle braccia nel portare il

2



1 Le incisioni rose & scroll sono firmate da Elena Bosio.

2 La bascula privata del calcio con le cartelle ancora incastrate in sede, a coprire le batterie.

arretrati (e le molle che li servono caricate), dai due nottolini alla sommità del rampone anteriore che interagiscono con la specifiche sedi ricavate all'interno della bascula, sopra i perni. Le canne sono invece in acciaio 40NiCrMo2, cilindriche, lunghe 760 mm, pesanti 1.473 grammi e forate a 18,5 mm con camera di 70 mm e coni di raccordo lunghi. Strozzature intercambiabili (full *, improved modified **, modified ***, improved cylinder ****, cylinder *****), ma si può optare per quelle fisse. La bindella è ventilata a pon-

IL LUSSO DI RIZZINI



La famiglia Rizzini al completo. Da sinistra: Giuseppe (che si occupa del Custom shop), Battista, Moira e Pamela.



Un sovrapposto con batteria Dickson in corso di lavorazione.

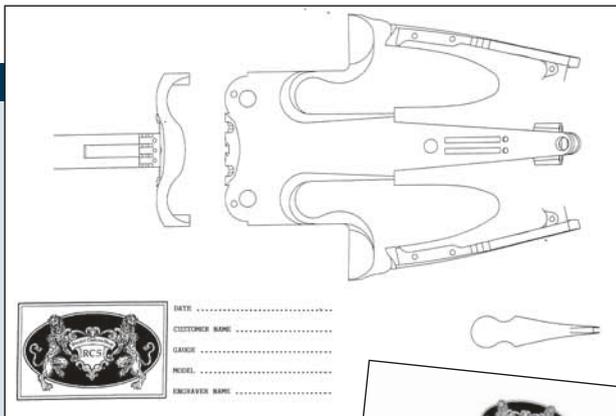


Le doppiette a cani esterni Hg 302 con bascula tradizionale Island lock arrotondata e cani di disegno moderno.

Il fucile sovrapposto con acciarini laterali H&H Ou 401.

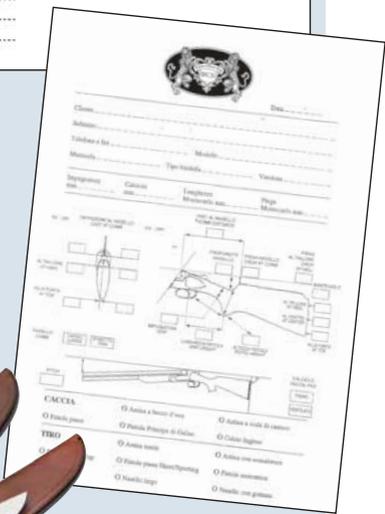


Ecco una splendida doppietta BI 202 con incisioni di Mario Terzi e la dizione Rizzini custom shop sul petto.



Le schede clienti, in bianco, del Rizzini custom shop.

I coltelli custom realizzati da Giorgio Movilli, con lame in Ats 34, materiali e finiture prestigiosi, naturalmente marcati Rizzini custom shop.



La doppietta con acciarini Holland & Holland SI 102, in stile inglese, con incisioni di Terzi & Gualdi.

La proposta più originale è la Bar in wood (*Armi e Tiro* 12/2009), che nella linea Lusso si chiama Bw 601, ma anche i cani esterni non sono comuni per Rizzini: bascula tradizionale Island lock arrotondata, chiave di apertura laterale a serpentina, canne *demibloc* addirittura intercambiabili in calibri diversi. Le doppiette con acciarini Holland & Holland, possono avere bascula in puro stile inglese (SI 101) oppure arrotondata (SI 103) o, ancora con tiratura speciale (SI 102). Le doppiette con batterie Anson Deeley sono armi fini di gusto classico, in tutti i calibri, con canne assemblate a *demibloc*, con bascule tradizionali (BI 201) o round body (BI 202). Il fucile sovrapposto con acciarini laterali H&H Ou 401 ha canne assemblate a *demibloc* e ramponatura tipo Boss a triplice giro di compasso, con allestimenti sia per la caccia sia per il tiro. Le doppiette express sono declinate in tre allestimenti: bascula tradizionale, proporzionata a tutti i calibri con acciarini laterali H&H (De SI 501); bascula tradizionale (De BI 502); bascula *round body* secondo la tradizione inglese (De BI 503), modificata nelle geometrie della meccanica e nell'estetica per renderla elegante al massimo. Il modello De è dedicato ai calibri africani tipo .375 H&H, .470 Nitro express, .600 Nitro express. In tutti questi casi le incisioni sono quotate separatamente. A completare l'offerta i coltelli custom di Giorgio Movilli, con lame in Ats 34, materiali e finiture prestigiosi, naturalmente marcati Rizzini custom shop.



1



2



3



4



5

1 Sulle canne è indicata la provenienza dal Custom shop di Rizzini.

2 Le volate con gli strozzatori intercambiabili. Il mirino è rosso fluorescente, a barretta.

3 La leva d'apertura è completamente incisa e la palmetta zigrinata su entrambi i lati. Anche il cursore della sicura è zigrinato in due modi differenti.

4 Il grilletto dorato, il ponticello inciso e l'invertitore dei cani alla radice di questo.

5 La pistola anatomica è prevista tra le personalizzazioni del calcio.

calcio alla spalla. La pistola deve tener conto, perciò, delle dimensioni del palmo e della lunghezza delle dita, mantenendo un adeguato rigonfiamento al centro. Costruzione non banale, che personalizza maggiormente il calcio. Le zigrinature sono eseguite a mano, a passo fine.

Il calciolo è in gomma dura. L'astina, che pesa 389 grammi, è tonda con *auget* lungo naturalmente inciso.

Bascula e calcio pesano 1.968 grammi, 1.862 le canne (per un peso totale di 3.830 grammi), dunque il sovrapposto è sufficientemente equilibrato, senza essere troppo pesante in punta o sul calcio.

La prova

Questo sovrapposto di Rizzini non è solo bello e classico, è un campione di equilibrio e un attrezzo per esplodere tanti colpi con soddisfazione sui piattelli. Senza contare quanto conti avere tra le mani un fucile bello.

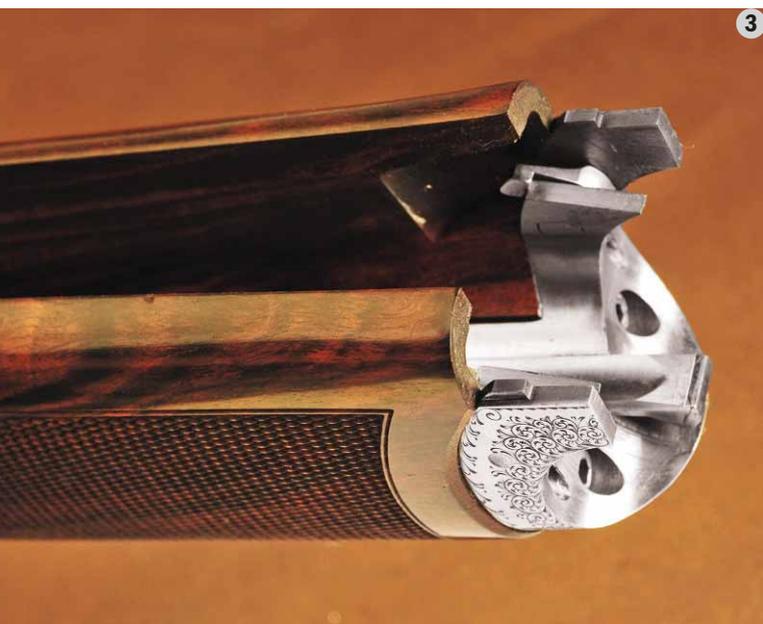
La prova in placca lo sottolinea da subito, restituendo lusinghieri risultati. Sparo con Fiochi Golden Trap 28 g piombo 7½ e la prima canna con strozzatura modificata (***) manda quasi l'80% dei pallini nel bersaglio di 750 mm a 35 metri, la seconda canna, strozzata *full*, supera l'82%. Molto buona la dispersione dei pallini e guarnita la rosata. Da segnalare soltanto che la seconda



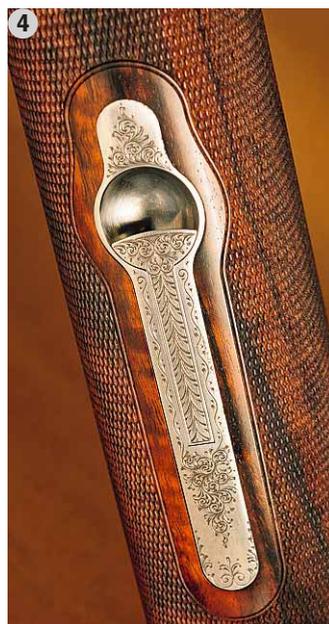
1



2



3



4



5



6

- 1 L'asta rotonda adatta al tiro in pedana.
- 2 All'interno della bascula, i tasselli laterali tipo Boss, a giro di compasso, intercambiabili secondo il sistema brevettato da Rizzini.
- 3 Anche la croce è incisa e presenta, anteriormente, il grosso dente di caricamento dei cani.
- 4 Il lungo auget che comanda l'apertura dell'astina.
- 5 Il calciolo in gomma piena nera.
- 6 Il monoblocco con i ramponi tipo Boss a giro di compasso e gli scacci per il tassello di chiusura.

SCHEDA TECNICA

Produttore: Rizzini, via 2 Giugno 7/7 bis, 25060 Marcheno (Bs), tel. 030.86.11.63-030.86.10.279, fax 030.86.13.19, www.rizzini.it

Modello: Sce 2

Tipo: fucile a due canne sovrapposte per caccia

Calibro: 12/70

Canne: cilindriche, assemblate a monoblocco, lunghe 760 mm, pesanti 1.473 grammi e forate a 18,5 mm

Strozziature: intercambiabili (full *, improved modified **, modified ***, improved cylinder ****, cylinder *****)

Chiusura: tipo Boss con aggiunta di tasselli bassi

Estrattori: automatici

Percussione: indiretta mediante cani su percussori a lancio inerziale

Scatto: monogrillo selettivo; batteria estraibile con molle cinetiche elicoidali; pesante 2.335 grammi la prima canna e 2.696 la seconda (media di dieci pesate)

Congegni di puntamento: mirino a barretta rosso fluorescente; bindella ventilata a ponticelli larga 10 mm

Sicurezza: a cursore sul dorso di bascula, che blocca i grilletti; invertitore di cani alla radice del ponticello

Legni: in noce scelto; calcio a pistola; asta arrotondata a coda di castoreo

Lunghezza rilevata: 1.180 mm con canne di 760 mm

Peso rilevato: 3.830 grammi

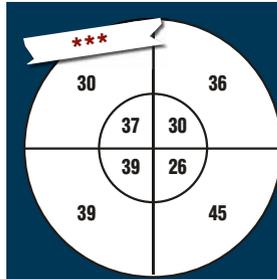
Materiali: bascula in acciaio 18NiCrMo5, canne in acciaio 40NiCrMo2

Finiture: bascula lucidata; canne brunito lucide; calcio finito a olio e zigrinature a passo fine; incisioni di Elena Bosio

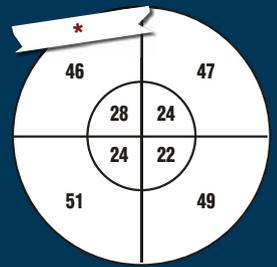
Dotazioni: valigetta con bacchetta, salvapercussori, attrezzi per la manutenzione

Prezzo: 11.979 euro, Iva inclusa

LA PROVA IN PLACCA ***/*



Cartucce impiegate: Fiocchi Golden Trap 28 g piombo 7½
Totale pallini per cartuccia: 354
Distanza di tiro: 35 metri
Percentuale di pallini nel cerchio di 750 mm: prima canna 79,6% (282 pallini), seconda canna 82,2% (291 pallini)
Percentuale di pallini nel cerchio esterno: prima canna 53,1% (150 pallini), seconda canna 66,3% (193 pallini)
Percentuale di pallini nel cerchio di 350 mm: prima canna 46,9% (132 pallini), seconda canna 33,7% (98 pallini)
Distribuzione: ottima e omogenea, seconda canna più alta di circa 100 mm



canna è regolata con un anticipo in altezza che ho misurato in 100 mm.

Il teatro della prova sul campo è, al solito, il Tav di Arluno (Mi), "specializzato" nel Compak. Il bel fucile del Custom shop di Rizzini è effettivamente anche un fucile estremamente valido per il Percorso di caccia in pedana (e non solo), dal punto di vista della risposta del colpo che è perfettamente rettilinea sulla spalla e molto soft, in un certo senso piacevolmente secco: si sente, si percepisce, ma appena leggermente. Senza che le canne ne vengano influenzate in alcun modo. L'utilità del Rizzini Sce 2 si traduce, così, in una grande efficienza sul colpo e un'ottima brandeggiabilità e controllabilità.

L'ho provato al Compak e appena imbracciato ha cominciato a macinare piattelli, anche per merito di misure del calcio che si avvicinano abbastanza alle mie. Devo solo rilevare una personale, leggera difficoltà con l'impugnatura anatomica che offre senz'altro presa salda e costante, ma impedisce quella libertà che io apprezzo (magari sbagliando). Da una fucile così bello e raffinato ci si deve aspettare che sia capace di regalare grandi prestazioni e risultati, ma non è sempre scontato. Belle espulsioni, belle roture, complessivamente un fucile piacevole e molto naturale da utilizzare.

Un fucile che, nel complesso, ripaga senz'altro l'investimento di quasi 12 mila euro.

1 L'autore al tiro sui piattelli di Arluno (Mi).

2 Il Rizzini Sce 2 è lungo 1.180 mm con canne di 760 mm. Il peso rilevato è 3.830 grammi.

